



TV
E
SOCIETÀ

Carceri del popolo e buche

L'inizio del buio

«L'inizio del buio. Alfredino Rampi e Roberto Peci soli sotto l'occhio della tv» di Walter Veltroni - in libreria da mercoledì 8 giugno per i tipi di Rizzoli (pp. 276, euro 18) - racconta due fatti di cronaca avvenuti nello stesso giorno, il 10 giugno 1981. Quel giorno un bambino cadeva in un pozzo artesiano nella campagna di Vermicino, mentre a San Benedetto del Tronto le Br rapivano Roberto Peci, il fratello del primo terrorista pentito. A Vermicino esploderà la febbre della diretta tv e dal «carcere del popolo» cominceranno ad arrivare i video con il «processo proletario»...



Foto Ansa

10 giugno 1981 La madre di Alfredino in preda al dolore

ROBERTO, ALFREDINO E LE TELECAMERE

Anticipazione dal nuovo libro di Walter Veltroni che prende le mosse da quel 10 giugno 1981 in cui due fatti di cronaca come il caso di Vermicino e il rapimento del fratello del br Patrizio Peci danno l'avvio all'era del reality show

WALTER VELTRONI

È sempre quel mercoledì, il 10 giugno del 1981. Sono sempre le sette di sera di quella calda giornata. Nelle Marche, a San Benedetto del Tronto, un giovane uomo di venticinque anni esce dal posto in

cui lavora. Fa l'antennista, nel negozio D'Anna. Qualcuno gli aveva telefonato per chiedergli di sistemare un nuovo apparecchio, in via Boito. Lui sale sulla sua Panda. Ha una maglietta bianca, i jeans corti tagliati al ginocchio, calza un paio di sandali. Lungo il tragitto in auto incontra gente che torna dal mare, con le sedie a sdraio o i piccoli ombrelloni sotto il braccio. Dai juke-box arriva-

no le note delle canzoni di quell'estate. Motivi orecchiabili, che tutti cantano, come *Sarà perché ti amo* dei Ricchi e Poveri o l'ossessiva *Gioca Jouer* di Claudio Cecchetto. O anche una canzone che resiste nelle hit parade da febbraio, quando Loretta Goggi l'aveva cantata al Festival di Sanremo. Una canzone bella con un titolo inquietante, quasi un ossimoro, *Maledetta primave-*